

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### N. 27/RE DEL 20 GENNAIO 2022

Pratica n. 917/RE del 18.01.2022

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso		
<b>CODICE CRAM</b>	DG.000.01.	<b>Ob.Funz.:</b> B01GEN	<b>CIG:</b> 9067592D9F	<b>CUP:</b>

<b>OGGETTO:</b>	Autorizzazione ad esperire una gara per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO), ai sensi dell'art.37 e seguenti del Regolamento europeo UE 2016/679 – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR), per la durata di anni due, tramite richiesta di manifestazione d'interesse rivolta agli operatori economici iscritti al MEPA, abilitati alla categoria: "servizi di supporto specialistico", per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) del D.Lgs 50/2016, mediante "Richiesta di Offerta - RDO". Nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Approvazione documenti di gara.
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Paola Giansanti)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (avv. Maria Raffaella Bellantone)
Firmato: dott.ssa Paola Giansanti		f.to Avv. Maria Raffaella Bellantone
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
		<b>vedi interno</b>					
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	
			f.to dott.ssa Sandra Cossa			f.to Dott. Agr. Fabio Genchi	

**Il Direttore Generale**

**Dott. Agr. Fabio Genchi**

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 27/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 20/01/2022

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### N. 27/RE DEL 20 GENNAIO 2022

OGGETTO: Autorizzazione ad esperire una gara per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO), ai sensi dell'art.37 e seguenti del Regolamento europeo UE 2016/679 – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR), per la durata di anni due, tramite richiesta di manifestazione d'interesse rivolta agli operatori economici iscritti al MEPA, abilitati alla categoria: "servizi di supporto specialistico", per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) del D.Lgs 50/2016, mediante "Richiesta di Offerta -RDO". Nomina del Responsabile Unico del Procedimento, Approvazione documenti di gara.

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale è stato disposto di riattribuire all'avv. Maria Raffaella Bellantone, a decorrere dal 01 Aprile 2021, la titolarità dell'incarico dirigenziale dell'Area Affari Generali e Gestione del Contenzioso, già conferito con determinazione n. 815/2019;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione

del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO/I dall'ANAC il codice CIG n. 9067592D9F;

NON ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP non trattandosi di progetto di investimento pubblico;

PREMESSO che il Regolamento (UE) 2016/679 del 27.04. 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24.05.2016, e applicabile a partire dal 25.05.2018, introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39) e il successivo D. Lgs. n. 101 dd. 10.08.2018 detta "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679";

ATTESO che il predetto Regolamento prevede, tra l'altro:

- l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico» (art. 37, c. 1, lett. a);
- che il RPD/DPO può assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, c. 6);
- che deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, c. 5);

CONSIDERATO che la figura del Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della protezione dei dati (RPD) rappresenta un importante soggetto ai fini del impianto normativo previsto dal Regolamento 2016/679, il quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1 del GDPR ("Compiti del Responsabile della protezione dei dati") deve essere incaricato di svolgere i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;*
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;*

c) *fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 ("Valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati"), cd DPIA;*

d) *cooperare con l'autorità di controllo;*

e) *fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36("Consultazione preventiva"), ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;*

VISTO l'art. 37, par. 1, lett. a) (*Designazione del Responsabile della protezione dei dati*) del GDPR che prevede che i titolari designino un Responsabile della Protezione dei dati o DPO «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico (...)*» e che il medesimo art. 37 prevede l'obbligatorietà della nomina del DPO nei casi di soggetti che svolgano trattamenti regolari e sistematici su larga scala dei dati;

PRESO ATTO dell'obbligatorietà, da parte dell'Agenzia, della nomina di un DPO;

VISTA la deliberazione del Cda n. 42 RE del 09.12.2021 con la quale venivano fornite linee di indirizzo e istruzioni, al personale, ognuno per propria qualifica, ruolo e/o competenze ed in particolare ai soggetti designati di Arsial, finalizzate a dare formale attuazione agli obblighi introdotti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" provvedendo all'adeguamento formale dei propri atti organizzativi, aggiornando l'assetto dei livelli di responsabilità in materia di privacy, anche in aderenza al modello organizzativo regionale, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 733 del 27/10/2020, definendo le *policy* fondamentali di Arsial per uniformare le attività e rendere effettivo l'esercizio dei diritti degli interessati, in riferimento a tutti i trattamenti che coinvolgono dati personali, con adozione del modello sopra esposto e contestuale revoca dei pregressi provvedimenti amministrativi ed organizzativi adottati dall'Agenzia;

ATTESO che con la sopra citata deliberazione:

- si individuava quale "Soggetto Designato", al trattamento dei dati personali di cui alla vigente normativa in tema di tutela dei dati personali, che opera sotto la propria autorità, il Direttore Generale di Arsial;
- si individuava nell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso la "Struttura interna referente privacy" alla quale attribuire, con atto organizzativo Direttoriale, gli ulteriori specifici compiti in materia di privacy;
- si autorizzava il Direttore Generale, all'avvio anche attraverso il Referente privacy designando, della procedura per l'individuazione del DPO, "*provvedendo ad individuare un soggetto esterno a cui affidare l'incarico, che garantisca l'effettivo assolvimento dei compiti all'uopo fissati dal GDPR, previa procedura pubblica, la cui designazione costituirà parte integrante dell'apposito contratto di servizi redatto in base a quanto previsto dall'art. 37 del GDPR, da approvare con specifica successiva delibera(...)*";

ATTESO E PRESO ATTO che nella sopra citata Deliberazione n. 42 del 09.12.2021:

- si disponeva che "*risulta necessario, almeno nella prima fase di applicazione della disciplina, esternalizzare l'incarico di responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) Arsial, al fine di meglio garantire indipendenza e professionalità*

*specifica, stipulando un contratto di servizi con la persona fisica o giuridica da individuarsi mediante procedura aperta agli operatori economici abilitati alla specifica categoria, previa procedura negoziata da espletare con RDO sul MePA da effettuarsi da parte del Soggetto Designato e del Referente incaricato e che la designazione costituirà parte integrante dell'apposito contratto di servizi redatto in base a quanto previsto dall'art. 37 del GDPR, approvata con specifica delibera";*

*- si autorizzava il Soggetto Designato, anche tramite il Referente incaricato, all'avvio di una procedura per l'individuazione del DPO, "provvedendo a selezionare un soggetto esterno a cui affidare l'incarico che garantisca l'effettivo assolvimento dei compiti all'uopo fissati dal GDPR, tenendo in considerazione per la selezione alcuni elementi, quali il numero di incarichi già ricoperti dalla società o dal professionista al quale si intende affidare l'incarico, l'eventuale specializzazione in ragione delle particolari tipologie di trattamenti effettuati dai soggetti per i quali tale soggetto svolge il ruolo di DPO/RPD (ad esempio, il fatto che si tratti prevalentemente di enti pubblici, in particolare enti regionali e/o locali), in caso di società, la disponibilità di adeguate risorse a sostegno del referente persona fisica di predetta società, compresa la possibilità di ricorrere, se del caso, a collaboratori in possesso di particolari competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi";*

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 383 del 20 dicembre 2021 con la quale il medesimo Direttore, nella veste di Soggetto designato al trattamento dei dati personali, provvedeva a nominare, al fine di dare operatività al modello organizzativo privacy di cui alla deliberazione n.42 del 09.12.2021, ai fini dell'applicazione del GDPR, l'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso quale "Struttura interna referente privacy", individuando e nominando come soggetto coordinatore il Dirigente della struttura stessa;

ATTESO che nella suddetta determinazione si prevedeva, di individuare tra i molteplici compiti e le diverse competenze individuate in capo all' Area Referente Privacy, anche quelle riferite ai rapporti con la figura del DPO (Data Protection Officer);

VISTA la Delibera ANAC numero 421 del 13 maggio 2020 ove si è affermato che *"l'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto" ed inoltre si è evidenziata "l'importanza della durata del contratto (in tema di servizio DPO n.d.r) affermando la necessaria previsione "di una durata del contratto che sia congrua rispetto agli obiettivi individuati e alle prestazioni richieste al contraente";*

VISTE altresì le "Linee guida sui responsabili della protezione dei dati" del WP 243 rev. 01 in cui si afferma che *"La funzione di RPD può essere esercitata anche in base a un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica esterna all'organismo o all'azienda titolare/responsabile del trattamento"*, specificando che, se la funzione di RPD è svolta da un fornitore esterno di servizi, i compiti stabiliti per il RPD potranno essere assolti efficacemente da un team operante sotto l'autorità di un contatto principale designato e "responsabile" per il singolo cliente;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018 n. 145, che obbliga le PPAA a fare ricorso al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiori a 5.000,00 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per i servizi, è attualmente pari ad 214.00,00 euro;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art. 1, comma 5-bis della L. 120/2020, che dispone testualmente: *"(...)Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria"*;

VISTO l'art. 51 comma 1 della legge n. 108 del 2021 che stabilisce tra l'altro: *"1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: « a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (omissis)"*;

VISTI:

-l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che testualmente dispone *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

- le linee Guida ANAC n. 4 *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, con particolare riguardo alle disposizioni inerenti i requisiti generali e speciali e ai criteri di selezione e di scelta del contraente;

- le linee Guida ANAC n. 3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

-l'art. 1, comma 4, della L. 120/2020 e ss.mm.ii. ed integrazioni in relazione alla dispensa dell'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016 per gli appalti sotto soglia;

- l'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii. che prevede che per le procedure di cui al D.lgs 50/2016 avviate fino al 30 giugno 2023 è sempre

autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

-l'art. 52, comma 1, lett. a) del D. Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che l'importo per l'incarico è stato stimato, a seguito di istruttoria a cura della proponente Struttura, al netto degli oneri di legge, e per una durata biennale, in € 24.000,00 al netto di IVA e degli oneri di legge;

RITENUTO pertanto opportuno:

-di esperire una gara per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO), ai sensi dell'art.37 e seguenti del Regolamento europeo UE 2016/679 – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR), per la durata di anni due, tramite richiesta di manifestazione d'interesse rivolta agli operatori economici iscritti al sistema per gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni MEPA, abilitati alla categoria: "servizi di supporto specialistico", per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) del D.Lgs 50/2016, mediante "Richiesta di Offerta -RDO", per un totale, per le due annualità al netto degli oneri, pari ad € 24.000,00, (a lordo, complessivamente per le due annualità pari a complessivi € 35.018,88: € 17.509,44 a lordo per la prima annualità + € 17.509,44 per la seconda annualità) da mettere a base di successiva RDO;

- di approvare tutti i documenti di gara, ovvero lo schema di avviso per manifestazione d'interesse e il modulo di manifestazione d'interesse (all. A), il capitolato ed il disciplinare di gara, il patto di integrità allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante;

-di dare atto che l'avviso, il capitolato e tutta la documentazione di gara devono essere pubblicati sul sito di ARSIAL [www.arsial.it](http://www.arsial.it), nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gare - e contratti - Avvisi indagine di mercato;

-di nominare Responsabile Unico del Procedimento in parola l'avv. Maria Raffaella Bellantone, Dirigente dell' Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso e Soggetto Coordinatore della medesima struttura nella qualità di Struttura referente Privacy di Arisial che possiede le competenze necessarie e che ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma II del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che il sopra citato importo complessivo per mesi 24, pari a complessivi € 35.018,88 è attualmente stanziato sul capitolo 1.10.99.99.999 "Altre spese n.a.c." CRAM DG.000.01- Obfun. B01GEN del Bilancio di Previsione finanziario di Arisial esercizi 2022-2024, sull'annualità 2022 e che, pertanto, non è possibile procedere alla corretta prenotazione degli importi di gara secondo cronoprogramma, con imputazione su ciascuna delle annualità di riferimento (annualità 2022 *per mesi dieci* -2023 intera annualità - 2024 *per mesi due*);

RILEVATE l'urgenza e l'indifferibilità di espletamento della procedura in argomento;

ACQUISITO l'assenso del Direttore Generale all'utilizzo per la gara in argomento del CRAM DG.000.01;

ATTESO che per l'indizione della gara è necessario garantire la copertura finanziaria in bilancio;

RITENUTO, sentito il parere della P.O. "Gestione Amministrativa Contabile e fiscale", di prenotare sull'unico esercizio 2022, l'importo complessivo di gara pari ad € 35.018,88 sul capitolo 1.10.99.99.999, "Altre spese n.a.c.", CRAM DG.000.01 - Obfun. B01GEN del Bilancio di Previsione finanziario di Arisial 2022-2024, con riserva di provvedere, nel prosieguo, previa richiesta del RUP ed a cura dell'Area Contabilità e Bilancio, alla pedissequa variazione di bilancio finalizzata alla corretta allocazione, in competenza, dell'importo medesimo con riferimento alle annualità 2022 (per mesi 10 pari a complessivi € 14.591,2), 2023 (per mesi 12, per complessivi € 17.509,44), 2024 (per mesi 2 per complessivi € 2.918,24) del Bilancio di previsione 2022-2024;

SU PROPOSTA ed istruttoria dell' Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso quale Struttura referente privacy;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'esperimento di una gara per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO), ai sensi dell'art.37 e seguenti del Regolamento europeo UE 2016/679 – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR), per la durata di anni due, tramite richiesta di manifestazione d'interesse rivolta agli operatori economici iscritti al sistema per gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, MEPA, abilitati alla categoria: "servizi di supporto specialistico", per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) del D.Lgs 50/2016, mediante "Richiesta di Offerta -RDO".

DI APPROVARE i seguenti documenti di gara predisposti dalla Struttura referente Privacy ed allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante:

- l'Avviso per manifestazione d'interesse,
- il modello A di manifestazione d'interesse,
- il Capitolato,
- il Disciplinare di gara,
- Patto di integrità,

DI DARE ATTO che l'avviso, il capitolato e tutta la documentazione di gara devono essere pubblicati sul sito di ARSIAL [www.arsial.it](http://www.arsial.it), nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gare - e contratti - Avvisi indagine di mercato;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento in parola l'avv. Maria Raffaella Bellantone, Dirigente dell' Area Affari Legali e gestione del Contenzioso e Soggetto Coordinatore della medesima struttura nella qualità di Struttura referente Privacy di Arisial che possiede le competenze necessarie e che ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma II del Codice dei Contratti Pubblici;

DI DEMANDARE al RUP nominando, di procedere all'esperimento della gara provvedendo ad ogni altro adempimento annesso e connesso alla stessa procedura;

DI PRENOTARE sull'unico esercizio 2022, l'importo complessivo di gara pari ad € 35.018,88 (per la previsione di IVA e altri oneri di legge) sul capitolo 1.10.99.99.999,

"Altre spese n.a.c.", CRAM DG.000.01 - Obfun. B01GEN del Bilancio di Previsione finanziario di Arisial 2022-2024, con riserva di provvedere, da parte dell'autorizzato RUP, nel prosieguo, previa richiesta dello stesso RUP ed a cura dell' Area Contabilità e Bilancio, alla pedissequa variazione di bilancio finalizzata alla corretta allocazione, in competenza, dell'importo medesimo con riferimento alle annualità 2022 (per mesi 10 pari a complessivi € 14.591,2), 2023 (per mesi 12, per complessivi € 17.509,44), 2024 (per mesi 2 per complessivi € 2.918,24) del Bilancio di previsione 2022-2024;

DI COMUNICARE con successivo provvedimento alla società/soggetto affidataria/o, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.000.01.), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Sì	No
d.lgs. 33/2013	23				x			x
d.lgs. 33/2013	37	1	b	x			x	
d.lgs. 50/2016	29	1		x			x	